

Parigi e la disprezazione accieca

UNO SCRITTO DI LUCE FABRI

La Commissione di corrispondenza della F. A. I. telegrafa a Parigi l'adesione italiana, confermando la decisione di Ancona e delle Federazioni anarchiche d'Italia

Il compagno Aristide Lanucci ha mandato una circolare sul prossimo congresso di Parigi in cui dice l'altro:

La nuova regione della Federazione anarchica di lingua francese, appunto di più di quaranta gruppi, con le quasi centine di gruppi dell'anarchismo francese, mi ha affidato l'incarico di preparare un congresso nazionale in quel che saranno invitate tutte le tendenze dell'anarchismo che si vogliono partecipare agli anarchi di altri paesi.

Il congresso avrà luogo nei giorni 25, 26 e 27. **Il luogo, nella sala della Madonna Verte, 127 Rue Marquet.**

Le sessioni saranno: 1) apertura; 2) designazione dell'ufficio delle sessioni; 3) ordine del giorno del congresso; 4) ministero e progetto di un'associazione; 5) relazioni estere; 6) relazioni interne; 7) attività; 8) relazioni interne; 9) relazioni estere; 10) chiusura del congresso.

Il mio lavoro è consistito nel punto in cui trovavo l'iniziativa all'assemblea.

Saremmo felici di vedere il nostro lavoro, se non fosse, per quanto possibile, come anarchici a ritroso come un paracadute.

La Federazione Anarchica della nuova Regione.

A. LAPEYRE.

Se c'è qualcuno che non ha capito la qualifica di anarchico se si sono affrettati a noi prima di arrivare al convegno, o se hanno detto che ci vedevano chiaro abbiamo dominato troppo. Ora c'è il rivoglio. In Italia non era bastato. In Francia bisogna provvedere ad impedire che si vada a un convegno.

La F. A. I. è venuta ai compagni francesi.

Noni non sappiamo come spiegare che in Francia un giornale come il **Liberatore** sia caduto nelle mani di sedicenti anarchici, e rognassissimi socialisti.

Ma siamo e resteremo anarchici.

Verogni e chi se ne vergogna, se non sa vergognarsi almeno di confessare che non è un anarchico. Verogni e chi non sa vergognarsi almeno di confessare il nome di Sebastian Faure, di Luisa Michel, di Pietro Mauri, i fondatori del giornale che fu la bandiera dell'anarchismo più a tutte le prove, dove, con la forza di un solo giornale, si è battuto contro tutti i giuristi, contro tutti i tribunali, contro tutti i governi, per tutta l'azione rivoluzionaria, anche quella.

La lotta di Bruno Malatesta è stata scritta già, da studiosi della sua stessa generazione. Vent'anni o più di militanti che appartengono all'apparato della generazione sono con lui. Malatesta (Paoli) che ha fatto il giornale di cui si vedeva chiaro abbiamo dominato troppo. Ora c'è il rivoglio. In Italia non era bastato. In Francia bisogna provvedere ad impedire che si vada a un convegno.

La F. A. I. è venuta ai compagni francesi.

Noni non sappiamo come spiegare che in Francia un giornale come il **Liberatore** sia caduto nelle mani di sedicenti anarchici, e rognassissimi socialisti.

Ma siamo e resteremo anarchici.

Verogni e chi se ne vergogna, se non sa vergognarsi almeno di confessare che non è un anarchico. Verogni e chi non sa vergognarsi almeno di confessare il nome di Sebastian Faure, di Luisa Michel, di Pietro Mauri, i fondatori del giornale che fu la bandiera dell'anarchismo più a tutte le prove, dove, con la forza di un solo giornale, si è battuto contro tutti i giuristi, contro tutti i tribunali, contro tutti i governi, per tutta l'azione rivoluzionaria, anche quella.

Quello che scrive Fedeli dopo una sua visita a Parigi

Penso anche in che modo è venuto un viaggio fino a Parigi, ma sarà bastato un qualche compagno di viaggio. Per chi non ha visto il giornale del 25 e 27 dicembre nella sala della Madonna Verte 127 Rue Marquet.

Ma bisogna decidere subito, i compagni della F. A. I. non hanno potuto attendere che era cominciato l'adempimento.

Alle fine del mese di novembre sono stato per una visita di giorni a Parigi. Ho visto il giornale del 25 e 27 dicembre nella sala della Madonna Verte 127 Rue Marquet.

Ma bisogna decidere subito, i compagni della F. A. I. non hanno potuto attendere che era cominciato l'adempimento.

Alle fine del mese di novembre sono stato per una visita di giorni a Parigi. Ho visto il giornale del 25 e 27 dicembre nella sala della Madonna Verte 127 Rue Marquet.

Ma bisogna decidere subito, i compagni della F. A. I. non hanno potuto attendere che era cominciato l'adempimento.

Anticipo contabile sultandata a Parigi

BOLOGNA. Commissione di corrispondenza della Federazione Anarchica Italiana. Lire 2.000.000.000.

ROMA. Federazione Italiana. Lire 2.000.000.000.

VERONA. Gruppo Anarchico in seno della F. A. I. Lire 2.000.000.000.

BOLOGNA. Gruppo Anarchico in seno della F. A. I. Lire 2.000.000.000.

VERONA. Gruppo Anarchico in seno della F. A. I. Lire 2.000.000.000.

BOLOGNA. Gruppo Anarchico in seno della F. A. I. Lire 2.000.000.000.

VERONA. Gruppo Anarchico in seno della F. A. I. Lire 2.000.000.000.

BOLOGNA. Gruppo Anarchico in seno della F. A. I. Lire 2.000.000.000.

VERONA. Gruppo Anarchico in seno della F. A. I. Lire 2.000.000.000.

BOLOGNA. Gruppo Anarchico in seno della F. A. I. Lire 2.000.000.000.

VERONA. Gruppo Anarchico in seno della F. A. I. Lire 2.000.000.000.

LA LEGGE DE CONTRAPASSO

Il nostro compagno G. Mariani, pubblicando le sue memorie, ha consegnato alla stampa un documento importante.

Questo suo libro si può considerare un movimento di protesta contro la legge di contrappasso. Ma, come si può vedere, non è un movimento di protesta, ma è un movimento di protesta.

Il nostro compagno G. Mariani, pubblicando le sue memorie, ha consegnato alla stampa un documento importante.

Questo suo libro si può considerare un movimento di protesta contro la legge di contrappasso. Ma, come si può vedere, non è un movimento di protesta, ma è un movimento di protesta.

Quando la disperazione accieca

Il nostro compagno G. Mariani, pubblicando le sue memorie, ha consegnato alla stampa un documento importante.

Questo suo libro si può considerare un movimento di protesta contro la legge di contrappasso. Ma, come si può vedere, non è un movimento di protesta, ma è un movimento di protesta.

Il nostro compagno G. Mariani, pubblicando le sue memorie, ha consegnato alla stampa un documento importante.

Questo suo libro si può considerare un movimento di protesta contro la legge di contrappasso. Ma, come si può vedere, non è un movimento di protesta, ma è un movimento di protesta.

A PROPOSITO DEL LIBRO DI MARIANI

Quando la disperazione accieca

Il nostro compagno G. Mariani, pubblicando le sue memorie, ha consegnato alla stampa un documento importante.

Questo suo libro si può considerare un movimento di protesta contro la legge di contrappasso. Ma, come si può vedere, non è un movimento di protesta, ma è un movimento di protesta.

Il nostro compagno G. Mariani, pubblicando le sue memorie, ha consegnato alla stampa un documento importante.

Questo suo libro si può considerare un movimento di protesta contro la legge di contrappasso. Ma, come si può vedere, non è un movimento di protesta, ma è un movimento di protesta.

LA LEGGE DE CONTRAPASSO

Il nostro compagno G. Mariani, pubblicando le sue memorie, ha consegnato alla stampa un documento importante.

Questo suo libro si può considerare un movimento di protesta contro la legge di contrappasso. Ma, come si può vedere, non è un movimento di protesta, ma è un movimento di protesta.

Il nostro compagno G. Mariani, pubblicando le sue memorie, ha consegnato alla stampa un documento importante.

Questo suo libro si può considerare un movimento di protesta contro la legge di contrappasso. Ma, come si può vedere, non è un movimento di protesta, ma è un movimento di protesta.

Massimo aveva una cultura di nascente borghese o proletaria e solo talora per cui si sentiva a disagio.

Un'altra volta, quando si trovava agli scatti, era con lui Malatesta che aveva una sua cultura di nascente borghese o proletaria e solo talora per cui si sentiva a disagio.

Un'altra volta, quando si trovava agli scatti, era con lui Malatesta che aveva una sua cultura di nascente borghese o proletaria e solo talora per cui si sentiva a disagio.

Quest'articolo è arrivato tardi per essere inserito nel numero speciale dedicato al Centenario, cui era destinato

Un'altra volta, quando si trovava agli scatti, era con lui Malatesta che aveva una sua cultura di nascente borghese o proletaria e solo talora per cui si sentiva a disagio.

Un'altra volta, quando si trovava agli scatti, era con lui Malatesta che aveva una sua cultura di nascente borghese o proletaria e solo talora per cui si sentiva a disagio.

Un'altra volta, quando si trovava agli scatti, era con lui Malatesta che aveva una sua cultura di nascente borghese o proletaria e solo talora per cui si sentiva a disagio.

LA LEGGE DE CONTRAPASSO

Il nostro compagno G. Mariani, pubblicando le sue memorie, ha consegnato alla stampa un documento importante.

Questo suo libro si può considerare un movimento di protesta contro la legge di contrappasso. Ma, come si può vedere, non è un movimento di protesta, ma è un movimento di protesta.

Il nostro compagno G. Mariani, pubblicando le sue memorie, ha consegnato alla stampa un documento importante.

Questo suo libro si può considerare un movimento di protesta contro la legge di contrappasso. Ma, come si può vedere, non è un movimento di protesta, ma è un movimento di protesta.

LA RIVOLUZIONE

Negli ultimi tempi è in atto una rivoluzione che si chiama rivoluzione dei sommi. Non è una rivoluzione che si chiama rivoluzione dei sommi.

Il nostro compagno G. Mariani, pubblicando le sue memorie, ha consegnato alla stampa un documento importante.

Questo suo libro si può considerare un movimento di protesta contro la legge di contrappasso. Ma, come si può vedere, non è un movimento di protesta, ma è un movimento di protesta.

Il nostro compagno G. Mariani, pubblicando le sue memorie, ha consegnato alla stampa un documento importante.

Questo suo libro si può considerare un movimento di protesta contro la legge di contrappasso. Ma, come si può vedere, non è un movimento di protesta, ma è un movimento di protesta.